

**LONDA**  
**Gara di pesca  
al lago  
per i ragazzi**

**UN'OCCASIONE** per passare una domenica diversa sulle sponde del lago di Londa. Oggi alle 14,30 avrà inizio la gara di pesca per "Pierin Pescatori" riservata a ragazzi nati dal 1996 al 2004 categorie A-B-C-D. La manifestazione è organizzata dall'assessorato alle Politiche giovanili di Londa con la collaborazione organizzativa dell'A.P.S. Londa e vuole offrire ai ragazzi un'opportunità di svago a contatto con la natura.

Chi fosse interessato ad iscriversi può contattare i numeri 055.835251, 055.8351569 e ancora 055.8351748, il ritrovo per i partecipanti è alle 14,30 e l'inizio della gara alle 15,30. I primi tre classificati per ciascuna categoria riceveranno la targa "Pierin Pescatore 2010" tutti i partecipanti avranno un premio ed una medaglia ricordo.

DICOMANO | LONDA | PELAGO | PONTASSIEVE | RUFINA | SAN GODENZO

I sindaci di Dicomano Ida Ciucchi e di Londa Alejandro Murras tagliano il nastro del nuovo asilo nido, a destra genitori e bambini nella sala attrezzata



DICOMANO E LONDA IERI A CONTEA TAGLIO DEL NASTRO DEI SINDACI CIUCCHI E MURRAS

## Il nuovo asilo intercomunale ha aperto i battenti

UN ASILO NIDO gestito in forma associata da due comuni: un'esperienza innovativa fra le prime in Toscana che, ieri mattina, ha visto l'inaugurazione de "Il treno magico" situato a Contea in località San Biagio in comune di Dicomano. La novità è che quest'ultimo Comune gestirà la struttura in forma associata con il Comune di Londa fornendo alle famiglie un servizio importante e di qualità. All'inaugurazione erano presenti fra gli altri l'onorevole Rosa De Pasquale, i sindaci di Dicomano e Londa Ida Ciucchi e Alejandro Murras, tanti cittadini e tutti i bimbi che frequenteranno il nido. L'edificio ha un'estensione di 660 metri quadri circa, ha la possibilità di ospitare 45 bambini, è costato

830.000 euro (720.000 euro provenienti da fondi regionali e 110.000 dei comuni) e i lavori per la sua realizzazione sono durati 3 anni, realizzato con dispositivi per il risparmio energetico, facendo in modo

**GESTIONE CONGIUNTA**  
E' un'innovazione, fra le prime in Toscana. Da domani ospiterà venti bambini dei due Comuni

che tutto sia a misura di bambino. La struttura, gestita dalla cooperativa 'Alveare', inizierà a funzionare già domani e potrà ospitare tre sezioni, ma per il momento si partirà con una sezione aperta composta da 20 bambini per 2/3 residenti

a Dicomano e per 1/3 a Londa rispettando le proporzioni di popolazione dei due comuni.

«LA REALIZZAZIONE e la conclusione non era del tutto scontata — afferma il sindaco Ciucchi —. Chi guarda con obiettività alla complessità del momento può valutare l'importanza del risultato dalla progettazione della struttura fino alla fase dell'avvio vero e proprio del servizio. L'aiuto ricevuto dalla Regione Toscana è stato essenziale e fondamentale per coprire buona parte della spesa. Le istituzioni locali credono fondamentale per lo sviluppo della comunità investire sui servizi per i bambini. Il nostro nido è un spazio educativo per la prima infanzia dai 12 ai 36 mesi, ma vuol essere in-

sieme centro di riflessione e di incontro sui temi dell'educazione e della formazione della persona».

«Il nuovo nido — aggiunge Murras — può ulteriormente agevolare il lavoro di cura, la vita e l'attività professionale dell'erilanciando, nonostante le difficoltà del momento, una politica di servizi alle famiglie. La collocazione del nido a Contea oltre ad essere baricentrica rispetto ai due comuni ha, per Dicomano anche un'altra importante ragione. «Il centro abitato della frazione ha bisogno di servizi socio-educativi e di spazi di incontro e di aggregazione per favorire una più ricca vita di comunità. La presenza del nuovo nido darà un contributo importante anche in questo senso».

Riccardo Benvenuti

FIGLINE | INCISA | REGGELLO | RIGNANO

**FIGLINE Ruba cosmetici al supermarket e aggredisce il proprietario: donna in manette**

**SEMBRA DIVENTATA** un'abitudine, quella di cercare di fare la spesa gratis al supermarket ma sempre più spesso i soggetti vengono intercettati dalla vigilanza interna dei negozi e finiscono in carcere. Così com'è accaduto venerdì sera a una donna padovana, F.B. di 38, pregiudicata, pescata dal titolare di un market situa-

to alla periferia di Figline mentre cercava di passare dalla cassa senza pagare la merce scelta, o almeno non tutta. Infatti mentre metteva alcuni prodotti nel carrello si era impossessata di prodotti cosmetici ed alimenti che invece metteva direttamente in borsa. Ma non le è andata bene, perché qualcuno l'aveva osservata e quan-

do è arrivata alla cassa la donna è stata fermata dal proprietario del negozio che le ha chiesto di tirare fuori la roba occultata. Per tutta risposta la padovana, pur di assicurarsi il "malloppo", ha dato una spinta all'uomo colpendolo violentemente al volto. L'accaduto è stato però notato da alcuni clienti, e da altri commercianti della zo-

na, che hanno subito chiamato i carabinieri. In pochi minuti una pattuglia è giunta sul posto arrestando la pregiudicata per rapina, impropria visto che la sua situazione si è aggravata con il pugno sferrato al proprietario del supermarket. La donna è stata trasferita a Sollicciano.

Paolo Fabiani

FIGLINE | INCISA | REGGELLO | RIGNANO

## REGGELLO

## La camminata notturna per la Verna compie trent'anni

**LA NOTTE** fra il 25 e il 26 settembre ritorna la «Reggello-La Verna», una camminata «inventata» esattamente trent'anni fa da un gruppo di reggellesi ardentissimi che volevano rendere omaggio a San Francesco affrontando le asperità della montagna illuminata soltanto dalla luce delle torce elettriche, e rilanciata recentemente dall'assessorato all'Ambiente per non disperdere una tradizione a metà strada fra la prova agonistica e il pellegri-

naggio. «Fu messa in piedi da Dante Sabin, camerlengo dell'Opera di Ponticelli, il santuario reggellese che lui stesso aveva fatto restaurare — racconta Mario Chierici uno dei partecipanti alla prima edizione —, nacque soprattutto per devozione, prima che per evento sportivo. Eravamo una ventina e si partì a piedi senza tanti supporti logistici al seguito verso le 7 di sera e arrivammo alle 9,30 del mattino successivo. Con noi solo

qualche automezzo, ci portavamo dietro anche i viveri da cucinare alla Verna e non conoscendo la strada bussavamo alle porte della gente per farcela indicare. Complessivamente sono più di 60 chilometri e solo in cinque arrivammo alla Verna. Gli altri per un motivo o per l'altro lasciarono nella nottata».

Il primo tracciato, che peraltro differenzia di poco da quello da affrontare fra una ventina di giorni, prevedeva Reggel-

lo, Macereto, Varco di Reggello, Paquericcio, Strada in Casentino, Bibbiena, Corsalone, La Verna. La camminata notturna aveva, ed ha tuttora, un suo fascino particolare tanto è vero che alle edizioni successive si presentarono anche i podisti «veri», che una volta raggiunta la vetta del Fratomagno lasciavano il gruppo dei «pellegrini» per dare vita ad una gara autentica.

Paolo Fabiani

**SANT'ELLERO** UNA LETTERA INVIATA AI SINDACI ANNUNCIA LO SPOSTAMENTO

## «L'ufficio postale non deve chiudere» Mobilitazione da Reggello a Pelago

di PAOLO FABIANI  
LEONARDO BARTOLETTI

**DOPO QUELLO** di Cancelli, le poste chiudono anche l'ufficio di Sant'Ellero. Al momento, stando alla lettera che il direttore di Filiale Firenze 2 Edoardo Parri ha indirizzato il 28 agosto al sindaco di Pelago, le cause della chiusura sarebbero dovute a "problemi relativi alla sicurezza e all'igiene sul luogo di lavoro". L'operatività dell'ufficio cesserà il 7 settembre per essere "appoggiata sul vicino ufficio di Rignano". Non subirà variazioni invece il servizio di recapito. Niente di particolare, a prima vista. Normale manutenzione di una sede, se non fosse che, die-

tro a questa sospensione, non ci fosse il timore — da parte degli abitanti di tante frazioni dei comuni di Pelago e Reggello — di vedere chiudere definitivamente la sede. La notizia ha infatti creato subito allarme e polemiche da parte dei clienti dell'ufficio, che oltretutto si trova in posizione strategica lungo la regionale 69. Quindi a stretto giro di posta il sindaco di Pelago Renzo Zucchini e il vice sindaco di Reggello Cristiano Benucci hanno scritto a Parri «manifestando tutta la preoccupazione per quanto deciso. Sant'Ellero — spiegano — è un centro abitato diviso fra i due comuni e molto lontano dalle sedi comunali. I servizi in questione as-

sumono il carattere dell'essenzialità, vista fra l'altro la presenza della stazione ferroviaria. Per questa ragione — sottolineano gli amministratori —, siamo a chiedere tem-

**RECAPITO A RIGNANO**  
«Donnini sarebbe stato più alla portata ma comunque lo sportello va riaperto»

pi certi per la riattivazione dello sportello, auspicando che i problemi che ne hanno originato la chiusura possano essere superati. Inoltre — aggiungono Zucchini e Benucci — anche la scelta di appoggiare le funzioni a Rignano rap-

presenta a nostro giudizio un ulteriore disagio per la popolazione di riferimento, pur non potendo sindacare scelte di esclusiva natura aziendale ritenevamo l'ufficio di Donnini l'opzione più opportuna».

«Siamo molto preoccupati per questa decisione — ha commentato Benucci —, perché Sant'Ellero non può perdere questo importante servizio, soprattutto le Poste dovrebbero rivedere l'appoggio delle competenze, che non può essere certo a Rignano, distante diversi chilometri da questa frazione il cui centro urbano di riferimento è invece Donnini, dove c'è anche l'ufficio postale».

**FIGLINE****Festival canoro  
dei pennuti  
Gare dall'alba  
a mezzogiorno**

**FESTIVAL** canoro dei pennuti domani mattina a Figline, inizierà all'alba per concludersi a mezzogiorno, un'autentica gara fra uccelli che un'apposita giuria valuterà assegnando i vari riconoscimenti. A presentare Oriano Prosperi, presidente della Federcaccia di Figline, che assieme a Carlo Simoni e altri collaboratori sta lavorando da tempo per la riuscita della nona edizione della «Fiera degli uccelli canori» allestita nel parco della Misericordia, laterale al viale Galilei. «La manifestazione - spiega il presidente - prevede anche una esibizione di 'fischiatori a bocca' campioni d'Europa, che contribuisce a dare lustro alla festa che sta crescendo ogni anno di più». Si inizia alle 5,30 e alle 6 saranno aperte le iscrizioni per i "cantanti", che sono merli, tordi, cesene, fringuelli, allodole e passeri. Alle 7 iniziano le performance canore e alle 10 la giuria pronuncerà il verdetto. Alle 11,30 avranno luogo le premiazioni alla presenza delle varie autorità istituzionali, e sarà anche l'occasione per fare il punto sulla prossima stagione venatoria. Fra le iniziative collaterali figura anche l'esibizione del gruppo colombofilo del Valdarno, nel sottofondo, come colonna sonora, le musiche eseguite da Dino Ottanelli. Per concludere ci sarà una grande grigliata da consumare direttamente nel grande parco figlinese, annaffiata dal vino delle cantine locali.

Paolo Fabiani

**REGGELLO****Un premio alla foto piú bella  
Ultime ore per partecipare**

**SI CHIUDERANNO** domani i termini per partecipare al concorso fotografico «L'espressione dell'emozione» lanciato dall'assessorato alla Cultura di Reggello con la Pro Loco, con la partecipazione di un gruppo di giovani che hanno avuto l'idea e gestiscono l'organizzazione. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti, eccetto i minorenni e i fotografi professionisti. Si potrà presentare una sola foto, soggetto il volto di una persona, sul primo piano - precisano i promotori - capace di esprimere emozioni. Le foto, da consegnare all'ufficio protocollo del Municipio, verranno esposte il 12 settembre dalle 11 alle 20 in piazza IV Novembre, ed ogni cittadino potrà esprimere la propria preferenza utilizzando l'apposita scheda di voto che si troverà nella sede dell'esposizione. Alle ore 22 saranno premiate le prime tre fotografie.

**REGGELLO** L'OPERA ERA STATA ESEGUITA DA PRIVATI COME COMPENSAZIONE DI ALCUNE LOTTIZZAZIONI  
**La rotonda di Cascia è nata male (i bus non ci passano) e ora verrà rifatta**

LA ROTONDA di Cascia è da rifare. Costruita per consentire una migliore viabilità di collegamento fra la strada comunale reggellese della Costa e la Sp 17 che da Figline porta a Reggello, solo quando è stata completata si sono accorti che il raggio era troppo stretto e non consentiva il transito dei pullman. "La rotatoria - ha spiegato l'assessore ai lavori pubblici di Reggello, Fabio Tirinnanzi - rientrava nei lavori di costruzione della nuova strada che raccorda la comunale e la provin-

ziale dopo le novità apportate al traffico attorno alla Pieve di San Pietro. Il tutto rientra in un'apposita convenzione stipulata fra il comune e alcuni lottizzanti. Una volta finito l'intervento si sono manifestate le difficoltà per il passaggio dei bus di linea, che per girare - sottolinea l'assessore - devono salire sul cordolo della rotonda stessa, quindi finiscono contro mano, con tutti i rischi e la pericolosità del caso. Adesso abbiamo chiamato l'impresa costruttrice affinché modifichi il la-

vorò che deve essere eseguito a regola d'arte. Nella lettera inviata alla ditta abbiamo date precise indicazioni sul come deve essere realizzata l'opera, e dettato i tempi per l'intervento". Naturalmente qualcuno polemizza sul fatto che il comune doveva avere visto in precedenza il progetto per la rotonda sul quale doveva dare la propria valutazione, anche se non l'hanno redatto i propri tecnici. La strada interessata, che è quella più breve per il collegamento fra il casello dell'Al con

Reggello, è sempre molto trafficata, soprattutto dai bus, sia turistici che di linea, visto che l'unico servizio pubblico che collega il capoluogo collinare al fondovalle è quello su gomma: "Per questo - ha concluso Tirinnanzi - la viabilità non deve presentare problemi". Oltretutto, così com'è, la rotonda (la prima per chi arriva da Montanino ndr) è anche fuori regola con il codice della strada, quindi i mezzi pesanti corrono anche il rischio di essere multati.

Paolo Fabiani